

**A:** Oasi "Cana" (info@oasicana.it)  
**Oggetto:** Votare "no" favorisce i referendari, spiega il Cardinal Ruini ai Vescovi

## **Il NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare** *E' vita... evita di metterla ai voti*

**Votare "no" favorisce i referendari, spiega il Cardinal Ruini ai Vescovi**  
Durante la 54<sup>a</sup> Assemblea Generale della CEI

ROMA, lunedì, 30 maggio 2005 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)).- L'uomo è sempre un fine, mai un mezzo, ed è per questo motivo che la Chiesa si oppone ai referendum sulla legge 40/2004 e ribadisce il diritto del non voto come unica via.

Su questi temi è intervenuto il cardinale Camillo Ruini nel corso della prolusione alla 54<sup>a</sup> Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), che si è aperta in Vaticano il 30 maggio.

“Siamo per una consapevole non partecipazione al voto, che ha il significato di un doppio no, ai contenuti dei quesiti sottoposti a referendum, che peggiorano irrimediabilmente e svuotano la legge, riaprendo in larga misura la porta a pericolosi vuoti normativi, e all'uso dello strumento referendario in una materia tanto complessa e delicata”, ha affermato il Vicario di Roma in prossimità dei referendum riguardanti la procreazione assistita.

Il Cardinale ha precisato che “non si tratta in alcun modo di una scelta di disimpegno”, ma al contrario “di opporsi in maniera netta ed efficace a una logica che – a prescindere dalle intenzioni dei suoi sostenitori – mette in pericolo i fondamenti umani e morali della nostra civiltà”.

“Votare no, dato che contribuisce al raggiungimento del quorum, di fatto è un aiuto, sia pur involontario, ai sostenitori del referendum”, ha spiegato il presidente della CEI.

Circa le accuse di ingerenza mosse dai sostenitori del referendum, il Cardinal Ruini ha spiegato che i pastori non sono mossi da interessi di parte, né entrano in competizioni tra partiti: “ci preoccupiamo unicamente, e concretamente, di quella difesa e promozione dell'uomo che è parte integrante dell'annuncio del Vangelo”, ha precisato.

Ruini ha aggiunto che i Vescovi non sono contro la scienza e i suoi progressi, ma anzi ammirano e sostengono “i frutti della ricerca e dell'intelligenza, che è il segno dell'immagine di Dio nell'uomo”.

“Non si tratta di arrestare od ostacolare il cammino della scienza – ha continuato il porporato –, ma di orientarlo in modo che esso non perda di vista il valore e la dignità di ogni essere umano”.

Secondo il Vicario di Roma, ci sono fondamentali ragioni etiche e anche un evidente principio di precauzione che “devono trovare applicazione anzitutto quando si agisce direttamente sulla vita umana”.

“Solo così – ha sottolineato – si avranno sicuri vantaggi, e non pericoli, anche per la nostra salute. Ci muove dunque non l'indifferenza o l'insensibilità, ma l'amore sincero per ogni donna e ogni uomo”.

In merito alle sperimentazioni condotte sugli embrioni umani che da più parti del mondo vengono effettuate, il presidente della CEI ha propugnato “la necessità di norme che regolino questa materia in rapido sviluppo”, senza le quali si arriverà, “probabilmente prima del previsto, a risultati che suscitano orrore e paura”.

Per quanto riguarda le cellule staminali, Ruini ha ribadito che si possono ottenere “senza sopprimere embrioni”, contribuendo a notevoli sviluppi a cui “la ricerca italiana, se adeguatamente sostenuta, può oggi fortemente contribuire”.

Il Vicario di Roma ha quindi concluso il suo intervento rivolgendosi “a tutti, anche a coloro che contestano più duramente le nostre posizioni e il nostro stesso diritto e dovere di esprimerci in questa materia”, rilevando che “non ci può essere un futuro positivo e accettabile se si perde l’unità di misura della vita umana. Siamo dunque certi, con il nostro attuale impegno, di non essere dei sorpassati, ma di far parte invece di coloro che lavorano per il futuro”.

ZI05053009

---

*Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.*

**Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo [http://www.oasicana.it/elenca\\_files/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files/elencafilesnw.php)**

**Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) indicando il tuo indirizzo e-mail.**

*Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) .*

*Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.*

Antonio Adorno